Chiesa Neo-Apostolica
Svizzera

Settimana 37 / 2024

17.09.2024

Di nuovo due volte in italiano! L'apostolo Camenzind mi aspetta mercoledì alla stazione di Lugano. Insieme continuiamo con l'auto direzione Milano, Piacenza e a Parma giriamo a destra per raggiungere la conosciuta città del marmo passando sopra il passo della Cisa sull'autostrada.



Carrara si trova a nord-ovest di Pisa, nelle Alpi Apuane. Carrara e il marmo, l'oro bianco della Toscana; tutt'e due sono inseparabili. L'oro della vertià invece lo sentiamo nell'operare dello Spirito Santo.

L'apostolo Camenzind ed io utilizziamo l'ultima "riunione d'apostoli" in macchina per scambiarci le preoccupazioni, i desideri, le gioie e i dolori dei fratelli e delle sorelle nella sua area d'attività. È anche il mio ultimo viaggio all'estero prima della mia messa a riposo.

Insieme al vescovo De Lazzari il breve tragitto ci porta dall'albergo alla chiesa. Molti fratelli e sorelle, in parte venuti da lontano, si sono radunati questo mecoledì sera. È una grande gioia per me poter salutare questi fedeli figli di Dio e gli ospiti. Il cammino in comune è iniziato 16 anni fa, servendo i fratelli e le sorelle, allora come vescovo, poi quale apostolo.

I bambini, il gruppo strumentale e il coro hanno lavorato intensamente e ci presentano per la nostra gioia ciò che hanno preparato. Una piccola sorella di fede ha il suo primo contributo all'organo. L'ornamento floreale dell'altare ci mostra che ci trovaimo al mare: la rete del pescatore con la sua presa ricorda la parabola di Gesù che chiamò Pietro quale suo successore facendolo pescatore d'uomini. Una giovane coppia riceve la benedizione per il loro fidanzamento, per la gioia di tutti i presenti.

Il giorno successivo ritorno a casa viaggiando dapprima in macchina fino a Lugano e poi con il treno.

Poi ancora una volta direzione il sud. Con forte vento, il favonio, il treno viaggia in direzione sud e arrivo a Lugano. Da quando il tunnel di base del San Gottardo è nuovamente aperto, il viaggio dura solamente due ore e mezzo.

Insieme al distretto Ticino e con i fratelli e le sorelle in Italia collegati per IPTV possiamo ringraziare e lodare Dio. La giornata di ringraziamento, penitenza e preghiera e la festa del raccolto ci danno danno il motivo. Il nostro DNA quali figli di Dio ci spinge a ringraziare Dio in ogni momento e ovunque. Ci sono infiniti motivi, se si cercano consapevolmente. Il coro e l'orchestra si sono preparati meravigliosamente per questo giorno e sostengono la parola con i loro contributi, creando un'atmosfera che esprime il sentimento dell'anima. Una madre con tre bambini vive una gioia particolare: ricevono il dono dello Spirito Santo per diventare figli di Dio. Anche la celebrazione della Santa Cena per la comunità visibile come pure per quella invisibile la viviamo in modo emozionante. Ancora un regalo ricevuto dalla mano divina: un sacerdote è ordinato per la comunità di Lugano.

Ecco qua il resoconto: Ringraziamo per la fede - Chiesa regionale Svizzera (cna.ch)

Dopo il gioioso canto di lode del coro, alla fine del servizio divino, ricevo quale conosciuto "amatore di gelati" un "cono di gelato" enorme (di cartone) da parte del conducente di distretto. Questo cono ha tutte le firme delle comunità del distretto. In più ricevo un buono per le future visite nella migliore gelateria di Lugano e naturalmente anche le visite nelle comunità del Ticino.

È ora di un aperitivo in comune sul parcheggio della chiesa, sotto un meraviglioso sole e un cielo senza nuvole. Un'occasione per curare la comunione. L'affetto vissuto da parte dei fratelli e delle sorelle nelle ultime settimane scrive così un altro capitolo.

«Arrivederci! Non ci dimentichiamo e per sempre rimaniamo collegati nel cuore!»













